

LIASON LYON - TURIN / COLLEGAMENTO TORINO - LIONE

Partie commune franco-italienne
Section transfrontalière

Parte comune italo-francese
Sezione transfrontaliera

NOUVELLE LIGNE LYON TURIN – NUOVA LINEA TORINO LIONE
PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE – PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE

PARTE IN TERRITORIO ITALIANO – PROGETTO IN VARIANTE
(OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N. 235 DELLA DELIBERA CIPE 19/2015)

CUP C11J05000030001 – PROGETTO DEFINITIVO

ENVIRONNEMENT – AMBIENTE

ITALIE – ITALIA

SITES POLLUES – SITI INQUINATI

DOSSIER DE SITES POLLUES – DOSSIER SUI SITI INQUINATI

ETUDE BIBLIOGRAPHIQUE DES SITES POLLUES OU POTENTIELLEMENT POLLUE CONCERNANT LES
ZONES DE LA VARIANTE – STUDIO BIBLIOGRAFICO SUI SITI INQUINATI O POTENZIALMENTE
INQUINATI RELATIVI ALLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

Indice	Date/ Data	Modifications / Modifiche	Etabli par / Concepito da	Vérifié par / Controllato da	Autorisé par / Autorizzato da
0	13/10/2016	Première diffusion / Prima emissione	TCC	S.GARAVOGLIA C. OGNIBENE	L.CHANTRON A. MORDASINI
A	31/03/2017	Révision suite aux commentaires TELT / Revisione a seguito commenti TELT	TCC	S.GARAVOGLIA C. OGNIBENE	L.CHANTRON A. MORDASINI



CODE DOC	P	R	V	C	3	C	T	S	3	7	5	8	0	A
	Phase / Fase		Sigle étude / Sigla		Émetteur / Emittente			Numero			Indice			

A	P	N	O	T
Statut / Stato		Type / Tipo		

ADRESSE GED INDIRIZZO GED	C3C	//	//	01	86	01	10	02
------------------------------	------------	----	----	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

ECHELLE / SCALA
-



TELT sas – Savoie Technolac - Bâtiment "Homère"
13 allée du Lac de Constance – 73370 LE BOURGET DU LAC (France)
Tél. : +33 (0)4.79.68.56.50 – Fax : +33 (0)4.79.68.56.75
RCS Chambéry 439 556 952 – TVA FR 03439556952
Propriété TELT Tous droits réservés – Proprietà TELT Tutti i diritti riservati

Ce projet
est cofinancé par
l'Union européenne
(DG-TREN)



Questo progetto
è cofinanziato
dall'Unione europea
(TEN-T)

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti
inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

SOMMAIRE / INDICE

1.	INQUADRAMENTO DELL'AREA DI STUDIO	4
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
3.	METODOLOGIA, DATI DI BASE E CONCLUSIONI	9

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

RESUME / RIASSUNTO

Oggetto del presente studio è l'individuazione dei siti inquinati e/o potenzialmente inquinati limitrofi e/o interferenti con le aree interessate dalla variante di cantierizzazione dell'opera ferroviaria Torino – Lione (“Progetto di Riferimento in Variante - PRV”), rispondente alla prescrizione n. 235 della delibera CIPE 19/2015.

In particolare, tale studio si pone l'obiettivo di:

- identificare le potenziali interferenze tra i siti inquinati e/o potenzialmente inquinati e gli elementi di progetto interessati dalla variante di cui sopra;
- valutare il rischio di sovrapposizione;
- individuare le necessarie misure e azioni preventive e/o correttive.

Il presente documento sintetizza le modalità con cui è stata condotta l'indagine di ricognizione dei siti inquinati sintetizzando, in una scheda riepilogativa, le principali caratteristiche e criticità riscontrate alla luce dei dati acquisiti.

L'objet de cette étude est l'identification des sites pollués et/ou potentiellement pollués proches et/ou interférentes avec les zones intéressées par la variante des travaux du chantier de la ligne Turin-Lyon («Progetto di Riferimento in Variante- PRV»), qui répond à la prescription n. 235 de la décision du CIPE19/2015.

En particulier, l'étude a pour objectif:

- identifier les interférences potentielles entre les sites pollués et/ou potentiellement pollués et les éléments du projet intéressés par la variante ci-dessus
- évaluer le risques de superposition ;
- identifier les mesures nécessaires et actions préventives et correctives.

Le document résume les modalités avec lesquelles l'étude des sites pollués a été conduite, en synthétisant, dans une fiche récapitulative, les principales caractéristiques et criticités qui résultent des données acquises.

1. INQUADRAMENTO DELL'AREA DI STUDIO

L'attuale fase di studio si configura quale analisi e progettazione di un nuovo scenario di costruzione, relativo al collegamento ferroviario lato Italia, a seguito della prescrizione 235 della delibera CIPE 19/2015:

“Studio di un'ottimizzazione della cantierizzazione – *In sede di progettazione esecutiva dovrà essere studiata una localizzazione alternativa dei cantieri in funzione delle esigenze di sicurezza delle persone e nel rispetto delle esigenze operative dei lavori, così come espresso nel parere del Comune di Susa depositato nella seduta di CdS del 10 marzo 2014. Tale studio dovrà valutare e quantificare anche il costo conseguente alla qualificazione dei suddetti cantieri quali siti d'interesse strategico. Laddove, in esito allo studio, dovesse essere accertata la migliore rispondenza, alle esigenze di sicurezza sopra menzionate, di siti alternativi a quelli previsti nel progetto definitivo, l'approvazione degli stessi avverrà nell'ambito delle procedure delineate dall'art. 169 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*”

Oggetto del presente dossier è lo studio di ricognizione dei siti inquinati e/o potenzialmente inquinati presenti nelle porzioni territoriali limitrofe e/o interferenti con le aree coinvolte dalla variante di cantierizzazione di cui sopra, al fine di valutare i potenziali rischi di sovrapposizione.

Nell'ambito di tale variante, l'inquadramento della nuova area di studio comprende pertanto le porzioni di territorio interessate dallo scenario progettuale prescelto tra le diverse alternative analizzate.

In particolare, tale scenario progettuale, caratterizzato dagli elementi sintetizzati nel prospetto di cui di seguito, ha dettato la necessità di individuare le seguenti nuove aree di cantierizzazione (in aggiunta a quelle già sede dell'attuale cantiere della galleria geognostica in costruzione e a quelle previste nel PD2):

- aree di Maddalena e Colombera, ubicate nel Comune di Chiomonte, con una potenziale estensione dell'area di Maddalena nel Comune di Giaglione, in sinistra idrografica del Torrente Clarea;
- area ubicata nel Comune di Salbertrand, in sinistra idrografica del Fiume Dora Riparia.

Funzione Area	Ubicazione prevista	Proprietà dell'area	Situazione espropri
Impianto valorizzazione smarino	Salbertrand	Comune di Salbertrand, RFI, Sitaf	Occupazione temporanea
Impianto prefabbricazione conci	Salbertrand	Comune di Salbertrand, RFI, Sitaf	Occupazione temporanea
Area stoccaggio conci	Colombera	Sitaf	Occupazione temporanea
Area tampone smarino 3 gg guasto nastri	Maddalena	Occupazione temporanea, sede ferroviaria e sue pertinenze, viabilità autostradale e altra viabilità	Occupazione definitiva
Stoccaggio aggregati	Salbertrand	Comune di	Occupazione

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

Funzione Area	Ubicazione prevista	Proprietà dell'area	Situazione espropri
		Salbertrand, RFI, Sitaf	temporanea
	Maddalena	Occupazione temporanea, viabilità autostradale, privati	Occupazione temporanea
	Colombera	Sitaf	Occupazione temporanea
Area stoccaggio smarino in attesa di valorizzazione	Salbertrand	Comune di Salbertrand, RFI, Sitaf	Occupazione temporanea
Impianti trattamento acque	Salbertrand	Comune di Salbertrand, RFI, Sitaf	Occupazione temporanea
	Maddalena	Occupazione temporanea, sede ferroviaria e sue pertinenze, viabilità autostradale e altra viabilità	Occupazione definitiva
Uffici, magazzini, varie	Salbertrand	Comune di Salbertrand, RFI, Sitaf	Occupazione temporanea
	Maddalena	Occupazione temporanea, sede ferroviaria e sue pertinenze, viabilità autostradale e altra viabilità, privati	Occupazione definitiva
	Colombera	Sitaf	Occupazione temporanea

Tabella 1 – Principali elementi della variante sicurezza

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

CONFIGURAZIONE 0 / ELEMENTI DI PROGETTO PD2 - CONFIGURATION 0 / ELEMENTS DE PROJET PD2

Area studio - Zone étude	Cavidotto AT - Conduit souterrain HV	Agriparco - Parc agricole
Opere oggetto di SIA - Ouvrages objet de EIE	LS Bussoleno-Modane - Ligne historique Bussoleno-Modane	Stazione Internazionale di Susa - Gare Internationale de Susa
NLT: Tratta all'aperto - Partie ouverte	Ponte - Pont	Siti di deposito - Sites de stockage
NLT: Galleria artificiale - Tranchée couverte	Viabilità - Voirie	Opere in fase di realizzazione - Ouvrage en phase de construction
Svincolo di Chiomonte - Echangeur de Chiomonte	Area interessata dal progetto, occupazione definitiva - Zone d'intérêt du projet, occupation définitif	Cunicolo Maddalena - Tunnel Maddalena
Interconnessione: Tratta all'aperto - Interconnexion; Partie ouverte	Sottopassi - Passages inférieurs	Opere non oggetto del presente SIA - Ouvrages qui ne font pas partie de cette étude
Interconnessione: Galleria artificiale - Interconnexion; Tranchée couverte	Sopraelevazione A32 - Surélévation A32	NLT: Galleria naturale - Tunnel naturel
Interconnessione: Galleria naturale - Interconnexion; Tunnel naturel	Sovrappassi - Passage supérieur	Pozzo di ventilazione Clarea - Puits de ventilation de Clarea
Imbocco - Entrée	Sottopassi fauna - Passages inférieurs pour la faune	

CONFIGURAZIONI DI PROGETTO - CONFIGURATIONS DE PROJET

CONFIGURAZIONE 1 - CONFIGURATION 1

- Sito per lo scavo del TdB e per la centrale di ventilazione - Site d'excavation du TdB et de l'usine de ventilation
- Sito per piano carico treno - Site pour le chargement du train
- Sito per la valorizzazione dello smarino - Site pour la valorisation du déblais

CONFIGURAZIONE 2 - CONFIGURATION 2

- Sito per lo scavo del TdB e per la centrale di ventilazione - Site d'excavation du TdB et de l'usine de ventilation
- Sito per piano carico treno - Site pour le chargement du train
- Sito per la valorizzazione dello smarino - Site pour la valorisation du déblais

CONFIGURAZIONE 3 - CONFIGURATION 3

- Sito per lo scavo del TdB e per la centrale di ventilazione - Site d'excavation du TdB et de l'usine de ventilation
- Sito per piano carico treno - Site pour le chargement du train
- Sito per la valorizzazione dello smarino - Site pour la valorisation du déblais

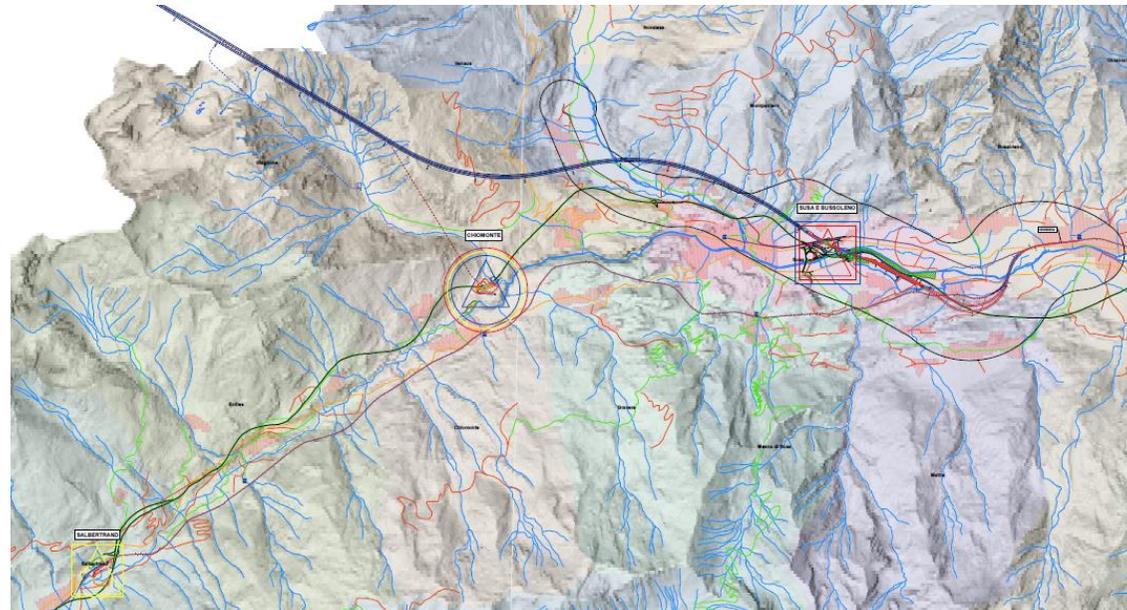


Figura 1 – Inquadramento dell'area di studio

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa Comunitaria

- Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 e ss.mm.ii - relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Decisione 2000/532/CE del 03 maggio 2000 e successive modifiche e rettifiche - che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi.
- Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999 – relativa alle discariche di rifiuti.

Normativa Nazionale

- D.M. 12 febbraio 2015, n. 31 - Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- Legge 9 agosto 2013, n. 98 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. Art. 41/41bis/41ter.
- D.M. 10 agosto 2012, n. 161 - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo.
- Norme in materia ambientale D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i - Norme in materia ambientale Suppl. alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006.
- Criteri per la predisposizione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare - D.M. n.101 del 18 marzo 2003 - Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93 G.U. n. 106 del 9 maggio 2003.
- D.M. n. 468 del 18 settembre 2001 - Regolamento recante: "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" Suppl. alla G.U. n. 13 del 16 gennaio 2002;
- Criteri per la predisposizione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare - LEGGE n. 93 del 23 marzo 2001 Disposizioni in campo ambientale G.U. n. 79 del 4 aprile 2001.
- Criteri per la predisposizione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare - Criteri per la predisposizione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare, ex D.M. Ambiente n. 471, del 25.10.1999 Contenuti e struttura dati.
- Criteri per la predisposizione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare - LEGGE n. 426 del 9 dicembre 1998- Nuovi interventi in campo ambientale G.U. n. 291 del 14 dicembre 1998.
- Legge n. 349 dell'8 luglio 1986 e s.m.i. (art. 18) -- Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale G.U. n. 291 del 14 dicembre 1998.

Normativa Regionale

- Nota tecnica prot. 6580/DB10.12 del 19 maggio 2014.

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

- Legge Regionale 30 del 14 ottobre 2008 - Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto Suppl. al BUR n. 42 del 16 ottobre 2008.
- D.D. n. 263 del 12 maggio 2008 - Modifica dell'Allegato 2 "Scheda di sintesi del sito" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2004, n. 22-12378 "Istituzione e modalità di attivazione dell'anagrafe regionale dei siti da bonificare a seguito dei criteri generali definiti dalla l.r. 42/2000".
- Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007 - Legge finanziaria per l'anno 2007 B.U. n. 17 del 26 aprile 2007;.
- Norme in materia ambientale - D.G.R. n. 30-2905 del 22 maggio 2006 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" art. 242. Disposizioni di indirizzo B.U. n. 25 del 22 giugno 2006.
- D.G.R. n. 22-12378 del 26 aprile 2004 - Istituzione e modalità di attivazione dell'anagrafe regionale dei siti da bonificare a seguito dei criteri generali definiti dalla L.R. 42/2000 Suppl. al B.U. n. 21 del 27 maggio 2004.
- Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24 (art. 5) - Norme per la gestione dei rifiuti. B.U. n. 44 del 31 ottobre 2002.
- Legge regionale del 26 aprile 2000 n. 44 - Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59' B.U. n. 18 del 3 maggio 2000.
- Legge regionale del 7 aprile 2000 n. 42 - Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71 Suppl. al B.U. n. 15 del 12 aprile 2000

L'evoluzione del panorama normativo in campo ambientale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ha determinato una profonda trasformazione in materia di siti contaminati per quanto riguarda la procedura di bonifica, nonché l'approccio metodologico con cui viene affrontata la tematica di studio.

Si è passati da un approccio rigidamente tabellare, basato sul concetto di “fondo naturale”, ad un metodo centrato sulla valutazione del rischio sanitario-ambientale associato allo stato di contaminazione del sito. In particolare, la normativa attuale considera le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), al superamento delle quali il sito viene definito “potenzialmente contaminato” e sottoposto allo studio di analisi di rischio sanitario-ambientale (il sito risulterà contaminato se i valori di concentrazione riscontrati saranno superiori ai valori di concentrazione soglia di rischio – CSR - determinati in virtù di un'analisi di rischio sanitario sito specifica).

3. METODOLOGIA, DATI DI BASE E CONCLUSIONI

L'art. 251 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, stabilisce che le Regioni, sulla base dei Criteri definiti dall'ISPRA, predispongano l'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale, nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi, l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica e gli Enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati. Con D.G.R. 22-12378 del 26 aprile 2004 la Regione Piemonte ha formalmente adottato l'Anagrafe e ne ha definito le modalità di attivazione a seguito dei criteri generali definiti dalla L.R. 42/2000. Inoltre con l'art. 43 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2007" sono state confermate in capo a Regione, Provincia e Comune le funzioni amministrative definite dalla legge regionale 7 aprile 2000, n. 42 in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati.

L'Anagrafe dei siti da bonificare

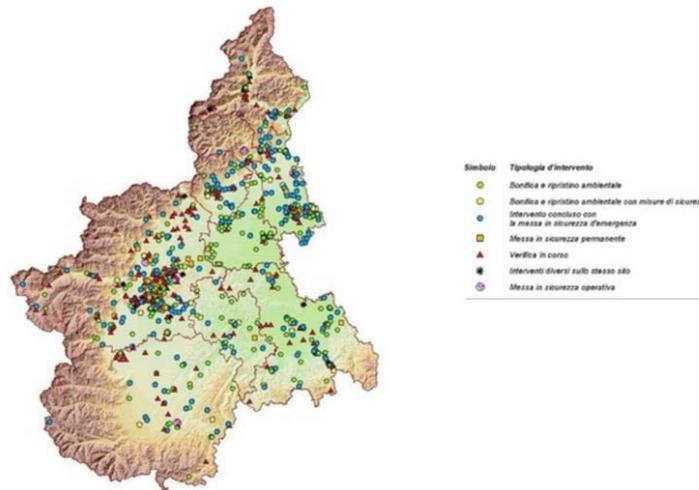


Figura 2 –Anagrafe dei siti contaminati – Regione Piemonte

Al fine di identificare le potenziali criticità esistenti, è stato eseguito un dettagliato censimento dei siti potenzialmente contaminati, o oggetto di interventi di bonifica, basato sul seguente iter:

- analisi dei dati bibliografici e di monitoraggio, disponibili nell'ambito delle attività di controllo ambientale eseguite dagli Enti preposti all'uopo;
- ricognizione generale sulla storia produttiva delle aree di progetto, con analisi dettagliata delle attività in essere e dismesse;
- consultazione dell'Anagrafe regionale dei siti contaminati presenti nelle aree di interesse, che ha consentito di circoscrivere il dominio di dati di interesse per le finalità di studio precedentemente espresse;
- attività approfondimento del quadro delle informazioni preliminari desunte dall'iter di cui sopra, in virtù di un processo di interfaccia con gli Enti pubblici competenti, al fine di pervenire alla definizione dell'esatta localizzazione degli eventuali siti contaminati/potenzialmente contaminati, considerati significativi rispetto alle aree di intervento; in particolare è stato avviato un iter di confronto con:
 - Arpa Piemonte;
 - Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale della Città Metropolitana di Torino;

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Servizi Ambientali della Regione Piemonte.
- analisi delle sostanze rinvenute e dello status dei relativi interventi di bonifica.

Alla luce dello studio di ricognizione di cui sopra è emerso quanto segue:

- in corrispondenza delle nuove aree di studio di Maddalena e Colombera, ubicate nel Comune di Chiomonte (con una potenziale estensione nel Comune di Giaglione), non si riscontra la presenza di siti contaminati e/o potenzialmente contaminati limitrofi e/o interferenti;
- in corrispondenza della nuova area di cantiere ubicata a Salbertrand, è emersa la presenza del sito “SITAF – SINISTRO A32 – pk 54+400 – Salbertrand”, oggetto di procedimento di bonifica, avente codice regionale 01-01217 e codice provinciale TO-00194, interessato dalla presenza di idrocarburi a causa di sversamenti incidentali su suolo.

In particolare, il sito “SITAF – SINISTRO A32 – pk 54+400 – Salbertrand” è stato interessato, in data 14/12/2003, dalla contaminazione della matrice suolo a causa di uno sversamento di gasolio da autotrazione (500 – 600 l). Il sinistro è avvenuto nella carreggiata di discesa dell’A32 alla pk 54+400, causando una contaminazione da idrocarburi di circa 200 m² di suolo nell’alveo di piena del Fiume Dora Riparia.

Il sito è stato, pertanto, oggetto di un intervento di messa in sicurezza d’emergenza con asportazione della porzione contaminata. Il procedimento di bonifica è stato avviato con notifica dell’inquinamento da parte del soggetto interessato, ai sensi dell’art. 7 dell’ex D.M. 471/99, con procedura semplificata, ai sensi dell’art. 13 dell’ex D.M. 471/99.

Ad oggi, il procedimento risulta tecnicamente concluso ma in attesa di emissione del certificato di collaudo, da parte del Comune di Salbertrand (RUP), che, ai sensi della normativa vigente, risulta necessario per concludere l’iter procedurale.

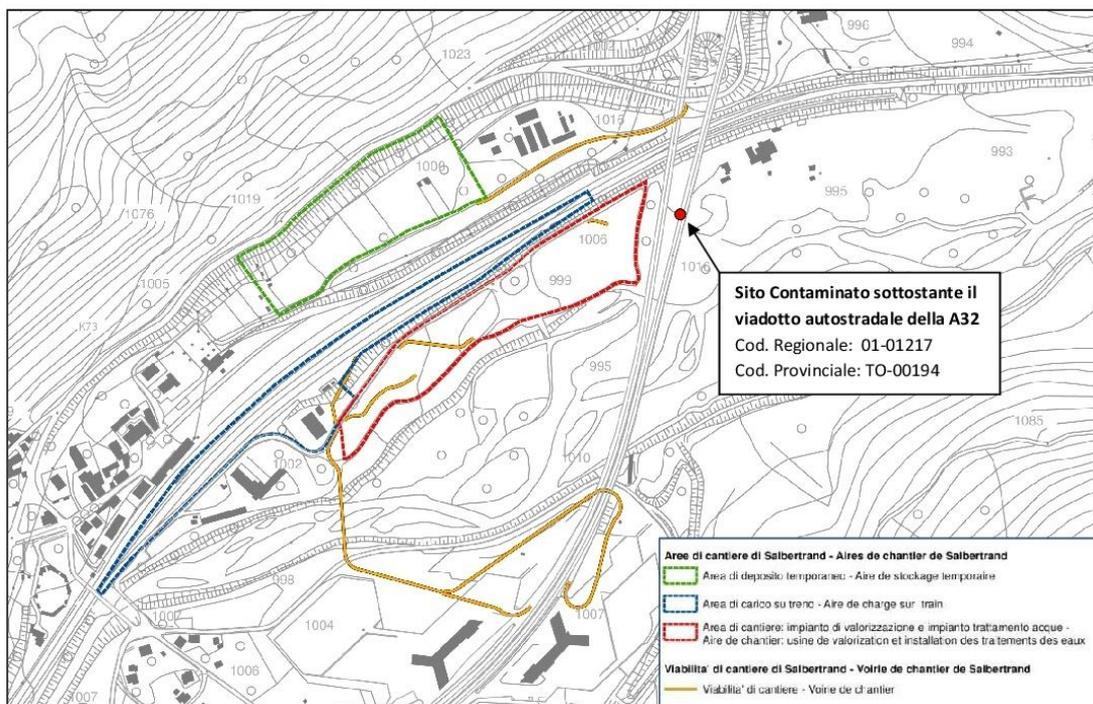


Figura 3 – Ubicazione del sito contaminato nel Comune di Salbertrand – Cod. Reg. 01-01217 - Cod. Prov. TO-00194, con identificazione delle aree di cantierizzazione relative alla fase di Dossier Guida.

Etude bibliographique des sites pollues ou potentiellement pollue concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

Alla luce dei nuovi sviluppi della progettazione nell'area di Salbertrand, la porzione territoriale sottostante il viadotto A32, interessata dal procedimento, potrebbe essere utilizzata nell'ambito dello scenario di cantierizzazione.

Pertanto, nell'ottica di un futuro potenziale utilizzo dell'area, si evidenzia la necessità della chiusura dell'iter procedurale con l'emissione del certificato di collaudo da parte del Comune di Salbertrand.

Per completezza documentale, si allega alla presente lo stralcio della documentazione tecnica, trasmessa dalla Regione Piemonte (Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Servizi Ambientali), contenente le principali informazioni relative al sito di cui sopra ed al relativo iter procedurale intrapreso.

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

risultati della ricerca	
dettagli relativi al sito :	SITAF - SINISTRO A32 (P.K. 54+400) - SALBERTRAND
dettaglio sezione anagrafica - sito	
CODICI DI IDENTIFICAZIONE DEL SITO	
codice regionale sito :	01 - 01217
codice provinciale sito :	TO - 00194
codice nazionale :	
CARATTERIZZAZIONE SITO	
denominazione del sito :	SITAF - SINISTRO A32 (P.K. 54+400) - SALBERTRAND
data di inserimento in anagrafe:	16/12/2003
data di inserimento nella banca dati :	16/01/2004
motivazione dell'inserimento :	NOTIFICA
note :	CONTAMINAZIONE DI SUOLO SOTTOSTANTE UN VIADOTTO AUTOSTRADALE DELL'A32 TORINO-BARDONECCHIA, VERIFICATASI A SEGUITO DI UN SINISTRO AVVENUTO IN DATA 14/12/2003 NELLA CAREGGIATA DI DISCESA ALLA P.K. 54+400. SVERSAMENTO DI GASOLIO DA AUTOTRAZIONE(500-600 LITRI). CONTAMINAZIONE DI 200 MG DI SUOLO NELL'ALVEO DI PIENA DEL FIUME DOPRA RIPARIA
INDIVIDUAZIONE DEL SITO	
sito di interesse nazionale :	NO
sito che interessa più comuni :	NO
provincia competente :	TORINO
comuni interessati :	SALBERTRAND
sito che interessa più province :	NO
comuni di province limitrofe interessate :	
INDIRIZZO DEL SITO	
indirizzo del sito :	A32 (K.M. 54+400) , - 10050 SALBERTRAND
GEOLOCALIZZAZIONE	
tipo di proiezione coordinate geografiche :	UTM WGS84
coordinate (Est: Nord - espresse in m.) :	334299 : 4993580
sezione CTR (1:10.000) :	153110 - SALBERTRAND

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti
inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

DATI SULLA SUPERFICIE CONTAMINATA

superficie contaminata
stimata (mq) : 200

superficie contaminata
accertata (mq) :

DESTINAZIONE D'USO

destinazione d'uso
prevalente vigente (da PRGC) : USO VERDE PUBBLICO, PRIVATO E RESIDENZIALE

destinazione d'uso
prevalente prevista
(dal progetto di bonifica) : USO VERDE PUBBLICO, PRIVATO E RESIDENZIALE

**PARTICELLE
CATASTALI
INTERESSATE**



ATTIVITA' SVOLTA SUL SITO

tipologia attività svolta
sul sito : ATTIVA

natura attività : ALTRO

tipo di attività di
gestione rifiuti :

attività di gestione dei
rifiuti inserite :

codice ISTAT
dell'attività principale : NESSUNA DESCRIZIONE

ALTRI SITI COLLEGATI

altri siti collegati :

dettaglio sezione anagrafica - interventi sul sito

costo totale degli interventi in Euro

INTERVENTI

tipologia di intervento :
documento amministrativo di
riferimento : NESSUNA DESCRIZIONE
messa in sicurezza d'emergenza : S
:
caratteristiche tecniche degli
interventi di messa in sicurezza
d'emergenza : COPERTURA IMPERMEABILE TEMPORANEA - ASPORTAZIONE DEL
TERRENO CONTAMINATO -
durata prevista dell'intervento :
intervento per fasi : N
numero di fasi :
tipo di suddivisione delle fasi :
note :

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

dettaglio sezione tecnica - matrici contaminate	
MATRICE AMBIENTALE	
matrice ambientale :	SUOLO
sostanze inquinanti rilevate :	81 - Idrocarburi Leggeri C<12 , 92 - Idrocarburi pesanti C> 12 ,
fase di accertamento :	ACCERTAMENTI PRELIMINARI DI CONTROLLO
tipo di soggetto rilevatore :	
soggetto rilevatore :	SVERSAMENTO DI CIRCA 1000 LITRI DI GASOLIO. SUPERFICIE DI SUOLO INTERESSATO (CIRCA 300 MQ.) POSTO SOTTO IL VIADOTTO AUTOSTRADALE. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE CON LA RIMOZIONE DI CIRCA 590 T DI TERRENO SCORTICATO FINO AD UNA PROFONDITÀ MAX DI 1M. LE ANALISI SUI CAMPIONI DI FONDO SCAVO HANNO EVIDENZIATO DEI VALORI RESIDUI INTORNO AI VCLA DEL DM 471/99. DALLA DOCUMENTAZIONE IN POSSESSO ARPA NON E' NOTO IL LABORATORIO.
note :	
dettaglio sezione tecnica - sorgenti inquinamento	
EVENTI INCIDENTALI O ACCIDENTALI	
tipologia di sorgente:	ACCERTATA
sversamenti incidentali:	SI
tipologia di sversamenti su suolo e acqua:	Solo su suolo
eventi accidentali:	NO
tipo eventi accidentali:	
CATTIVA GESTIONE DI IMPIANTI O STRUTTURE	
GESTIONE SCORRETTA DEI RIFIUTI	
note :	CONTAMINAZIONE DI SUOLO SOTTOSTANTE UN VIADOTTO AUTOSTRADALE DELL'A32 TORINO-BARDONECCHIA, VERIFICATE SI A SEGUITO DI UN SINISTRO AVVENUTO IN DATA 14/12/2003 NELLA CAREGGIATA DI DISCESA ALLA P.K. 54+400. SVERSAMENTO DI GASOLIO DA AUTOTRAZIONE(500-600 LITRI). CONTAMINAZIONE DI 200 MQ DI SUOLO NELL'ALVEO DI PIENA DEL FIUME DOPRA RIPARIA
dettaglio sezione tecnica - ulteriore caratterizzazione del sito	
stima soggiacenza falda dal pianocampagna (m):	
tipologia di falda :	
presenza di pozzi nelle immediate vicinanze :	
uso prevalente dei pozzi :	
ACCESSIBILITA' DEL SITO	
accessibilità dell'area per indagini e controlli :	DI FACILE ACCESSO
accessibilità dell'area da parte di soggetti non autorizzati :	DI FACILE ACCESSO
note :	

Etude bibliographique des sites pollués ou potentiellement pollués concernant les zones de la variante / Studio bibliografico sui siti inquinati o potenzialmente inquinati relativi alle aree interessate dalla variante

dettaglio sezione procedurale - istruttoria

ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEL DM 471/99 O D. LGS. 152/06

tipo di atto che ha attivato la procedura : NOTIFICA DELL'INQUINAMENTO DA PARTE DELL'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 7 D.M. 471/99

data: 16/12/2003

soggetto autore dell'atto :

nome :	SITAF S.P.A.
recapito :	SUSA - FRAZIONE SAN GIULIANO 2
codice fiscale/partita IVA :	700513170019
note :	
referenti :	

STATO ATTUALE DEL PROCEDIMENTO

tipo atto :

data:

superamento delle CSR

soggetto autore dell'atto :

MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA

Comunicazione agli enti sulle azioni di messa in sicurezza d'emergenza

data :	soggetto attuatore dell'atto :	fase temporale :
19/12/2003	rag. sociale: SITAF S.P.A. , indirizzo: FRAZIONE SAN GIULIANO n.ro 2 , partita iva: 00513170019	NOTIFICA INIZIALE

PROCEDURA SEMPLIFICATA

sito sottoposto a procedura semplificata
 (art. 13 DM 471/99
 o art. 249 D. Lgs. 152/06)

Figura 4 – Stralcio della documentazione tecnica trasmessa dalla Regione Piemonte (Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Servizi Ambientali)